



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**  
**DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E**  
**COESIONE SOCIALE**

AREA DI COORDINAMENTO INCLUSIONE SOCIALE

SETTORE ASSOCIAZIONISMO E IMPEGNO SOCIALE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Giovanni Pasqualetti

**Decreto**

**N° 2034**

**del 23 Maggio 2011**

*Publicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Allegati n°:* 10

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale
B	Si	Cartaceo+Digitale
C	Si	Cartaceo+Digitale
D	Si	Cartaceo+Digitale
E	Si	Cartaceo+Digitale
F	Si	Cartaceo+Digitale
G	Si	Cartaceo+Digitale
H	Si	Cartaceo+Digitale
I	Si	Cartaceo+Digitale
L	Si	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

**SCR: DD 6294/10 - APPROVAZIONE GRADUATORIE PROGETTI SERVIZIO CIVILE REGIONALE ED EMANAZIONE DEL BANDO PER LA SELEZIONE DEI GIOVANI DA AVVIARE AL SERVIZIO.**

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 27-05-2011

*Strutture Interessate:*

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

## IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi della direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopracitata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto dirigenziale n. 4989 del 13/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore "Associazionismo e Impegno Sociale";

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione;

Considerato che l'art. 5 della L.R. 35/06 prevede che venga istituito presso la Giunta Regionale l'albo degli enti di servizio civile regionale, nel quale possono iscriversi le organizzazioni e gli enti pubblici e privati che operano nel territorio regionale;

Visti gli articoli 3, 4 e 5 del regolamento di attuazione sopra ricordato che individuano i soggetti legittimati a presentare domanda di iscrizione all'albo nonché le modalità ed i tempi per la presentazione della domanda;

Visto il decreto dirigenziale n. 6011 del 14/12/10 che pubblica l'albo degli enti di servizio civile regionale per l'anno 2010;

Preso atto che l'art. 7 della L.R. 35/06 stabilisce che:

- per la presentazione dei progetti venga emanato apposito bando per la selezione dei progetti da parte della competente struttura regionale;
- l'approvazione dei progetti venga effettuata dal competente dirigente regionale, in base ai criteri stabiliti dal piano regionale per il servizio civile di cui all'art. 16 della L.R. 35/06;

Considerato che l'art. 7 del regolamento di attuazione prevede:

- al comma 1 che i progetti sono presentati esclusivamente dagli enti iscritti all'albo;
- al comma 2 che le sedi di attuazione di progetto possono essere solo quelle dichiarate dall'ente al momento dell'iscrizione all'albo;
- al comma 4 che ogni ente può presentare un solo progetto per ogni bando, salvo gli organismi federativi ed associativi degli enti privati e pubblici che possono presentare un massimo di dieci progetti per ogni bando; in quest'ultimo caso ogni progetto è riferito ad un'unica sede tra quelle indicate all'atto di iscrizione;

Preso atto che in base al disposto dell'art. 8 comma 2 del regolamento sopra citato il numero di giovani previsto per ogni progetto non può essere inferiore a due e superiore a dieci;

Visto l'art 22 comma 1 bis della L.R. 35/06, come modificato dall'articolo 82 della L.R. n. 75 del 14 dicembre 2009 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2009" che stabilisce che in assenza del piano regionale del servizio civile i criteri per la selezione e valutazione dei progetti di servizio civile regionale sono quelli indicati dal decreto ministeriale 3/08/06 "Approvazione del prontuario concernente le caratteristiche e le modalità di redazione e presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia ed all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi";

Preso atto che con DD n. 6294 del 22/12/2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 1 del 5 gennaio 2011, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, suddiviso in cinque aree:

- area generale;
- area assistenza alla persona;
- area immigrazione;
- area disabilità;
- area salvaguardia e valorizzazione delle biblioteche;

Considerato che il bando sopra ricordato prevede che i progetti possano essere presentati – tramite raccomandata con

avviso di ricevimento o con consegna diretta all'Ufficio regionale competente . entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURT;

Atteso che:

- . nei termini previsti dal bando sono stati presentati 228 per un totale di 1042 postiper giovani in servizio civile regionale, redatti secondo l'apposito schema allegato al bando stesso;
- . 226 presentati sono risultati ammessi alla valutazione in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 35/06 e dal relativo regolamento di attuazione;
- . 2 progetti presentati sono risultati non ammessi alla valutazione in base a quanto disposto dall'art. 9 del regolamento di attuazione, come risulta dall'allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno, in base a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del DD n. 6294 del 22/12/2010 che emana il bando per la presentazione dei progetti, comunicare agli enti interessati la non ammissione a valutazione dei rispettivi progetti con raccomandata con ricevuta di ritorno;

Preso atto che i 226 progetti ammessi a valutazione risultano così suddivisi:

- 142 progetti nell'area "generale";
- 33 progetti nell'area "assistenza alla persona";
- 20 progetti nell'area "disabilandia";
- 11 progetti nell'area "immigrazione";
- 20 progetti nell'area "salvaguardia e valorizzazione delle biblioteche";

Considerato che, secondo quanto previsto dal bando approvato con DD n. 6294 del 22/12/2010, i progetti adevono essere valutati in base ai criteri di cui al D.M. 3 agosto 2006 "Prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi";

Preso atto che l'art. 10 comma 2 del regolamento di attuazione prevede che la Regione possa approvare un progetto apportando una riduzione del numero di giovani indicati nel progetto stesso;

Valutata la necessità di effettuare una riduzione del numero di giovani richiesti da un progetto, ogniqualvolta in graduatoria vi siano uno o più progetti collocati con uguale punteggio all'ultima posizione utile per ottenere il finanziamento, qualora non sia possibile coprire tutti i posti richiesti;

Ritenuto opportuno:

redigere apposita graduatoria per ciascuna delle cinque aree tematiche con indicazione, a fianco di ciascun progetto, del punteggio attribuito, e precisamente: graduatoria "area generale" allegato B), graduatoria "area assistenza alla persona" allegato C), graduatoria "area disabilandia" allegato D), graduatoria "area immigrazione" allegato E), graduatoria "area salvaguardia e valorizzazione delle biblioteche" allegato F), allegate al presente atto quali parti integranti e sostanziali, redatte a seguito della valutazione dei progetti in base ai criteri di cui al D.M. 3/8/06, con indicazione a fianco di ciascuno delle eventuali limitazioni e delle eventuali riduzioni del numero di giovani effettuate;

approvare e finanziare 122 progetti tra quelli valutati, suddivisi nelle 5 aree previste dal bando, come segue:

area "generale", vengono finanziati i progetti con punteggio uguale o superiore a 32 punti, di cui all'allegato

B);

area "assistenza alla persona" vengono finanziati i progetti con punteggio uguale o superiore a 31 punti, di cui all'allegato C);

area "disabilandia" vengono finanziati i progetti con punteggio uguale o superiore a 26 punti, di cui all'allegato D);

area "immigrazione" vengono finanziati i progetti con punteggio uguale o superiore a 24 punti, di cui all'allegato E);

area "salvaguardia e valorizzazione delle biblioteche" vengono finanziati i progetti con punteggio uguale o superiore a 25 punti, di cui all'allegato F);

escludere, a seguito della valutazione e per i motivi a fianco di ciascuno indicati, 10 progetti suddivisi nelle cinque aree previste dal bando, come risulta dall'allegato G) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che il DD 6294/10 prevede che qualora in una delle quattro aree predefinite ("Assistenza alla persona", "disabilandia", "immigrazione", Salvaguardia e valorizzazione delle biblioteche") non vengano presentati progetti per

un numero di posti complessivo pari a quelli messi a bando, gli eventuali posti residui confluiscono nell'area "generale";

Preso atto che nell'area "immigrazione" sono stati messi a bando 70 posti e che i progetti presentati richiedono complessivamente 47 posti, con un residuo pari a 23 posti, che confluiscono nell'area "generale";

Ritenuto inoltre opportuno stabilire che i posti dell'area "immigrazione" lasciati scoperti a seguito dell'esclusione di due progetti, come risulta dalla sopracitata graduatoria allegata con lettera G), confluiscono nell'area "generale" al fine di consentire l'avvio del maggior numero possibile di giovani al servizio civile regionale, non essendo possibile in tale area lo scorrimento di graduatoria per assenza di progetti;

Considerato che . in base a quanto sopra detto . il contingente complessivo di giovani da avviare con i progetti finanziati è pari a 530 unità, così ripartiti:

- 276 giovani nell'area "generale";
- 100 giovani nell'area "assistenza alla persona";
- 60 giovani nell'area "disabilandia";
- 34 giovani nell'area "immigrazione";
- 60 giovani nell'area "salvaguardia e valorizzazione delle biblioteche";

Ritenuto inoltre opportuno definire il contingente dei giovani da avviare al servizio civile regionale ed emanare il relativo bando di selezione (allegato H) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale) contestualmente all'approvazione della graduatoria dei progetti, individuando per ciascuna delle cinque aree previste dal bando la ripartizione dei posti;

Stabilito che:

- la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
- i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato I) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera L) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente in base a quanto previsto dall'art 16 del regolamento di attuazione:

- . riferimenti relativi al progetto
- . decorrenza e durata del servizio, nonché articolazione dell'orario
- . modalità di avvio e di svolgimento del servizio
- . trattamento economico
- . diritti e doveri dei giovani
- . permessi e malattie
- . casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall'art. 19 del regolamento di attuazione

Considerato che ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana . un assegno mensile di natura non retributiva come determinato con precedente decreto n. 6294/10;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo atto del competente ufficio regionale non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale;

## **DECRETA**

1) di dichiarare 2 progetti non ammessi alla valutazione in base a quanto disposto dall'art. 9 del regolamento di attuazione, come risulta dall'allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

2) di approvare le graduatorie dei progetti ammessi a valutazione suddivisi nelle 5 aree previste dal bando, risultano rispettivamente dagli allegati B), C), D), E), F), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3) di finanziare 122 progetti tra quelli valutati, suddivisi nelle 5 aree previste dal bando, come segue:  
area "generale", vengono finanziati i progetti con punteggio uguale o superiore a 32 punti, di cui all'allegato B);  
area "assistenza alla persona" vengono finanziati i progetti con punteggio uguale o superiore a 31 punti, di cui all'allegato C);

area “disabilandia” vengono finanziati i progetti con punteggio uguale o superiore a 26 punti, di cui all'allegato D);  
area “immigrazione” vengono finanziati i progetti con punteggio uguale o superiore a 24 punti, di cui all'allegato E);  
area “salvaguardia e valorizzazione delle biblioteche” vengono finanziati i progetti con punteggio uguale o superiore a 25 punti, di cui all'allegato F);

- 4) di escludere, a seguito della valutazione e per i motivi a fianco di ciascuno indicati, 10 progetti suddivisi nelle cinque aree previste dal bando, come risulta dall'allegato G) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di prendere atto che nell'area “immigrazione” i progetti presentati richiedono complessivamente 47 posti a fronte dei 70 messi a bando e di far confluire pertanto nell'area “generale” . in conformità a quanto stabilito dal DD 6294/10 che emana il bando per la presentazione di progetti . i 23 posti residui;
- 6) di stabilire inoltre che i posti dell'area “immigrazione” lasciati scoperti a seguito dell'esclusione di due progetti, come risulta dalla sopracitata graduatoria allegata con lettera G), confluiscono nell'area “generale” al fine di consentire l'avvio del maggior numero possibile di giovani al servizio civile regionale, non essendo possibile in tale area lo scorrimento di graduatoria per assenza di progetti;
- 7) di effettuare una riduzione del numero di giovani richiesti da un progetto, ogniqualvolta in graduatoria vi siano uno o più progetti collocati con uguale punteggio all'ultima posizione utile per ottenere il finanziamento e non sia possibile coprire tutti i posti richiesti;
- 8) di approvare il bando (allegato H al presente decreto quale parte integrante e sostanziale) per la selezione dei giovani da avviare al servizio civile regionale individuando per ciascuna delle cinque aree previste dal bando la ripartizione dei posti, e precisamente:
  - . 276 giovani nell'area “generale”;
  - . 100 giovani nell'area “assistenza alla persona”;
  - . 60 giovani nell'area “disabilandia”;
  - . 34 giovani nell'area “immigrazione”;
  - . 60 giovani nell'area “salvaguardia e valorizzazione delle biblioteche”;
- 9) di stabilire che i soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti dal bando di selezione, presentino domanda direttamente all’ente titolare del progetto di interesse, utilizzando esclusivamente il fac.simile di domanda allegato al bando (allegato 1 al bando);
- 10) di stabilire inoltre che, secondo quanto disposto dall’art. 13 del regolamento di attuazione, la selezione dei candidati sia effettuata direttamente dall’ente che realizza il progetto, che dovrà trasmettere al competente ufficio regionale la graduatoria approvata per la verifica del rispetto delle procedure di selezione dei giovani;
- 11) di prevedere che:
  - . la selezione dei giovani avvenga, in base a quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del regolamento di attuazione, mediante colloquio e valutazione, avendo a riferimento il curriculum vitae e l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto;
  - . i criteri da utilizzare per la selezione dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti dallo schema allegato con lettera I) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 12) di approvare lo schema tipo di contratto per i giovani da avviare al servizio civile, allegato L) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, contenente:
  - . riferimenti relativi al progetto
  - . decorrenza e durata del servizio, nonché articolazione dell’orario
  - . modalità di avvio e di svolgimento del servizio
  - . trattamento economico
  - . diritti e doveri dei giovani
  - . permessi e malattie
  - . casi di cessazione dal servizio, secondo quanto disposto dall’art. 19 del regolamento di attuazione;
- 13) di stabilire che ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana . un assegno mensile di natura non retributiva come determinato con precedente decreto n. 6294/10;
- 14) di rimandare a successivo atto del competente ufficio regionale l’assunzione del relativo impegno di spesa, non

appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 lett. g) della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Giovanni Pasqualetti